

Assemblea Territoriale d'Ambito ATA RIFIUTI - ATO 5

Ascoli Piceno

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

COPIA

n° 3	del 08/01/2024
Oggetto: Approvazione Documento Unico di programmazione (DUP) per il periodo 2024-2026 (ex art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000)	

L'anno duemilaventiquattro, il giorno otto del mese di gennaio alle ore 15.00 in Seconda convocazione, presso la Sala del Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno, si è riunita, convocata con apposito avviso, l'Assemblea, con la registrazione delle seguenti presenze:

Presidente: Sergio Loggi

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Fabiola Candelori

N°	Comune	Componente	Carica	Quota	Quota PRESENZA
1	ACQUASANTA TERME	Francesco Cardinali	Consigliere	3,48	3,48
2	ACQUAVIVA PICENA	Sante Infriccioli	Sindaco	1,60	1,60
3	APPIGNANO DEL TRONTO	Sara Moreschini	Sindaco	1,10	1,10
4	ARQUATA DEL TRONTO	Michele Franchi	Sindaco	2,05	2,05
5	ASCOLI PICENO	Giovanni Silvestri	Vice Sindaco	21,58	21,58
6	CARASSAI			0,83	0
7	CASTEL DI LAMA	Marco Mattoni	Vice Sindaco	2,84	2,84
8	CASTIGNANO	Fabio Polini	Sindaco	1,74	1,74
9	CASTORANO			0,98	0
10	COLLI DEL TRONTO	Luca Morganti	Consigliere	1,26	1,26
11	COMUNANZA	Alberto Antognozzi	Assessore	2,02	2,02
12	COSSIGNANO			0,63	0
13	CUPRA MARITTIMA	Lucio Spina	Vice Sindaco	2,13	2,13
14	FOLIGNANO			3,51	0
15	FORCE	Amedeo Lupi	Sindaco	1,15	1,15

16	GROTTAMMARE	Alessandro Rocchi	Sindaco	5,56	5,56
17	MALTIGNANO			1,00	0
18	MASSIGNANO			0,85	0
19	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Massimo Narcisi	Sindaco	1,73	1,73
20	MONTALTO DELLE MARCHE			1,42	0
21	MONTEDINOVE			0,40	0
22	MONTEFIORE DELL'ASO			1,27	0
23	MONTEGALLO	Sergio Fabiani	Consigliere	1,02	1,02
24	MONTEMONACO	Fabio Giannini	Assessore	1,35	1,35
25	MONTEPRANDONE	Fernando Gabrielli	Assessore	4,25	4,25
26	OFFIDA	Luigi Massa	Sindaco	2,77	2,77
27	PALMIANO	Giuseppe Amici	Sindaco	0,29	0,29
28	RIPATRANSONE			2,82	0
29	ROCCAFLUVIONE	Francesco Leoni	Sindaco	1,80	1,80
30	ROTELLA			0,81	0
31	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Antonio Capriotti	Vice Sindaco	17,05	17,05
32	SPINETOLI			2,37	0
33	VENAROTTA			1,33	0
34	PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	Sergio Loggi	Presidente	5,00	5,00
	TOTALE		21	99,99	81,77

La seduta è pubblica

Oggetto: Approvazione Documento Unico di programmazione (DUP) per il periodo 2024-2026 (ex art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

DATO ATTO che il Documento unico di programmazione (DUP), è lo *”strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.”

RICHIAMATO l’art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui gli enti deliberano il Bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;

VISTO il Decreto del Presidente n. 19 del 19.12.2023, esecutivo ai sensi di legge, contenente la proposta di deliberazione per l’Assemblea relativa all’approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026. Ex. Art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che i pareri di regolarità tecnica e contabile risultano apposti nel suddetto decreto;

VISTO il prescritto parere dell’organo di revisione n. 13 del 20.12.2023 di cui all’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, riportato in allegato;

RITENUTO di condividere la proposta di cui sopra per le motivazioni addotte, che si intendono qui integralmente riportate;

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Lo Statuto dell’Ente;
- La L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE DI:

1. stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. approvare, ai sensi dell’art. 70 del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024-2026, come da documentazione allegata al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
3. rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**F.to Il Direttore
Dott. Geol. Claudio Carducci**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267
Ascoli Piceno li,

Il Direttore dell'Ata
F.to Dott. Claudio Carducci

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267
Ascoli Piceno li,

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria
F.to Dott. Claudio Carducci

L'ASSEMBLEA ATA RIFIUTI

Il Presidente, constatata la presenza di n. 21 rappresentanti degli Enti convenzionati pari al 81,77% e previo accertamento della presenza del quorum costitutivo stabilito per la validità della seduta in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta con la discussione sull'argomento inserito al punto n. 3 dell'ordine del giorno.

Per maggiore chiarezza si riportano gli ingressi e le uscite *medio tempore* intervenuti sino alla votazione all'OdG n. 3:

Alle ore 15.39 entra il Comune di Montalto delle Marche; PRESENTI: 22;

Alle ore 16.37 esce il Comune di Force; PRESENTI: 21;

Alle ore 16.35 esce il Comune di Castignano; PRESENTI: 20

Alle ore 16.40 rientrano i Comuni di Force e Castignano; PRESENTI: 22.

Il Direttore introduce il punto all'O.d.G. precisando che, fino allo scorso anno il Documento Unico Programmatico (D.U.P.) veniva approvato unitamente al Bilancio di Previsione ma, in seguito ad alcune sentenze del TAR e del Consiglio di Stato, si è stabilita l'approvazione disgiunta, con specifici atti deliberativi separati, ancorché approvati nella stessa seduta assembleare.

Il DUP è un documento programmatico con valenza triennale in cui vengono indicati gli obiettivi operativi e strategici da raggiungere sia nel corso dell'anno corrente che con orizzonte triennale.

Sintetizzando, in generale, gli obiettivi prioritari previsti nel documento in oggetto afferiscono l'attuazione del piano d'ambito; carattere prioritario assume la localizzazione del prossimo impianto di discarica in base ai criteri del piano regionale e al progetto contenuto nel Piano d'Ambito adottato con delibera dell'Assemblea n. 15 del 11.12.2023.

Ulteriore obiettivo strategico indicato nel DUP è quello di concludere il procedimento di acquisizione in proprietà del TMB; successivamente, con valenza triennale, si provvederà alla valorizzazione dell'impianto, anche in relazione alle risorse finanziarie necessarie per gli ammodernamenti previsti nonché sulla base delle indicazioni contenute nel nuovo Piano Regionale della gestione dei rifiuti di prossima adozione.

Altro obiettivo, con valenza triennale, è quello di arrivare alla formulazione di indirizzi in merito al sistema di governance del servizio nella sua visione integrata come previsto dalla legge nazionale e regionale, in vista dell'affidamento unitario del servizio all'ATA.

Sono poi presenti gli obiettivi relativi all'attuazione delle direttive comunitarie sulla diminuzione dei rifiuti e sull'ottimizzazione della raccolta differenziata, nonché gli obiettivi relativi all'assistenza fornita ai Comuni per il bando del PNRR e la gestione collegiale dei finanziamenti che arriveranno in seguito all'approvazione del Piano d'Ambito; tali azioni sono finalizzate all'introduzione della tariffazione puntuale su tutto il territorio.

Altro obiettivo fondamentale dell'Ente è poi la strutturazione stabile dell'organico con personale assunto a tempo indeterminato, che potrebbe avvenire, in via prioritaria, con la stabilizzazione del personale già assunto a tempo determinato che possiede i requisiti di legge.

Ulteriore adempimento operativo è costituito dall'eventuale aggiornamento del Piano d'Ambito ed adeguamento al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, entro un anno dall'approvazione ai sensi della L.R.24/09.

Vista la proposta riportata in narrativa;

Udita la relazione del Direttore dell'Ata Dott. Geol. Claudio Carducci;

Il tutto come risulta da registrazione audio video on-line da intendersi quale allegato alla presente deliberazione, avente valore documentale e probatorio;

Visti il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e la L.R. 24/2009 e ss.mm.ii. e le altre normative vigenti in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 – Ascoli Piceno del 3.09.2013;

Visto lo Statuto dell'ATA;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Il Presidente procede a mettere a votazione la proposta di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026, mediante appello nominale effettuato dal Segretario Generale dell'Ente, con espressione di voto (favorevole, astenuto, contrario).

PRESENTI 22;

VOTI FAVOREVOLI: 21 pari a quote 82,09% (Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castignano, Colli del Tronto, Comunanza, Cupra Marittima, Force, Grottammare, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montegallo, Montemonaco, Monteprandone, Offida, Palmiano, Roccafluvione, San Benedetto del Tronto, Provincia di Ascoli Piceno);

ASTENUTI: 0;

VOTI CONTRARI: 1 pari a quote 1,10% (Appignano del Tronto);

DELIBERA DI

1. stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. approvare, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024-2026, come da documentazione allegata al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
3. rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Inoltre, con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano:

PRESENTI 22;

VOTI FAVOREVOLI: 21 pari a quote 82,09% (Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castignano, Colli del Tronto, Comunanza, Cupra Marittima, Force, Grottammare, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montegallo, Montemonaco, Monteprandone, Offida, Palmiano, Roccafluvione, San Benedetto del Tronto, Provincia di Ascoli Piceno);

ASTENUTI: 0;

VOTI CONTRARI: 1 pari a quote 1,10% (Appignano del Tronto);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 del 18.08.2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
F.to Sergio Loggi

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott.ssa Fabiola Candelori

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, si certifica che alla copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi

Ascoli Piceno, lì

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Fabiola Candelori

Il presente atto è diventato esecutivo il

- Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs n. 264/2000.
- Per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs n. 267/2000

Ascoli Piceno, lì

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Fabiola Candelori

Per copia conforme all'originale

Ascoli Piceno,

Il Segretario Generale
Dott.ssa Fabiola Candelori

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –
P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno
www.atarifiuti.ap.it

**Assemblea Territoriale d'Ambito
ATO 5 - Ascoli Piceno**

D.U.P. 2024-2026

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

PREMESSA

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

Con deliberazione n. 6 del 31.05.2023 l'Assemblea dell'ATA ha approvato il DUP 2023/2025 in quanto, "atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione" ai sensi dell'art. 170, comma 5 del TUEL.

Il DUP 2024/2026 è stato redatto in modo semplificato (ai sensi del D. Interministeriale 20.05.2015 contenente aggiornamenti ai principi contabili applicati allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011).

Il presente Documento è redatto nelle more della redazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione" (P.I.A.O.) di cui all'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 2021, il cui termine di approvazione è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione (ai sensi dell'art. 8, comma 2, d.m. 132/2022).

Il P.I.A.O. ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. L'articolo 6 del Decreto Reclutamento, indica i suoi contenuti:

- Gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- La strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- Il piano triennale dei fabbisogni del personale

Le Amministrazioni che detengono fino a 50 dipendenti, come l'A.T.A. – ATO 5 AP – devono approvare un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" pubblicato da parte del Dipartimento della funzione pubblica.

Tutti gli Enti devono riunire in quest'unico atto tutta la programmazione che in precedenza veniva inserita in piani differenti.

CARATTERISTICHE GENERALI SERVIZI DELL'ENTE

Ai sensi della L.R. Marche n.24/2009, recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", così come modificata dalle L.R. Marche n. 18/2011 e n.4/2012, le funzioni già esercitate dall'Autorità d'ambito, di cui all'art.201 del D. L.gs n.152/2006, sono svolte dall'Assemblea territoriale d'ambito (ATA), alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO). Pertanto, l'ATA è costituita dai Sindaci dei Comuni e dal Presidente della Provincia ricadenti nell'ATO o loro delegati ed è presieduta dal Presidente della Provincia, che ne ha la rappresentanza legale. L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 del D. L.gs n.267/2000.

L'art. 14 della suddetta Convenzione dispone che all'ATA, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle delle leggi regionali n.24/2009, n. 18/2011 e n.4/2012.

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

Ciò detto, l'ATA è soggetta alle norme vigenti per gli enti locali, anche con riferimento al proprio ordinamento finanziario e contabile. In tal senso, il Bilancio di previsione dell'Ente è stato redatto secondo quanto previsto dal D. Lgs n.267/2000 e dalle disposizioni normative in vigore per la formazione del bilancio annuale e pluriennale delle pubbliche amministrazioni.

L'ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale di Ascoli Piceno (ATO) è costituita in data 03 settembre 2013, a seguito della sottoscrizione, da parte della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni ricadenti nella stessa, della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Ottimale ATO 5 - Ascoli Piceno.

Ai sensi dell'art. 2 della predetta Convenzione, le quote di rappresentanza degli enti locali nell'ATA sono le seguenti:

Tab. 1: Quote di rappresentanza degli enti locali nell'ATA

COMUNE	SUPERFICIE (Km ^q)	QUOTA SUPERFICIE	ABITANTI	QUOTA ABITANTI	TOTALE QUOTE
Acquasanta Terme	138,06	2,25%	3,346	1,24%	3,48%
Acquaviva Picena	20,09	0,34%	3,409	1,26%	1,60%
Appignano del Tronto	22,98	0,37%	1,977	0,73%	1,10%
Arquata del Tronto	92,32	1,50%	1.481	0,55%	2,05%
Ascoli Piceno	160,51	2,61%	51.375	18,97%	21,58%
Carassai	22,33	0,36%	1.263	0,47%	0,83%
Castel di Lama	10,97	0,18%	7.216	2,66%	2,84%
Castignano	38,89	0,63%	3.011	1,11%	1,74%
Castorano	14,08	0,23%	2.036	0,75%	0,98%
Colli del Tronto	5,94	0,10%	3152	1,16%	1,26%
Comunanza	54,04	0,88%	3,100	1,14%	2,02%
Cossignano	15,05	0,25%	1.036	0,38%	0,63%
Cupra Marittima	17,19	0,28%	5,017	1,85%	2,13%
Folignano	14,77	0,24%	8.844	3,27%	3,51%
Force	34,19	0,56%	1.602	0,59%	1,15%
Grottammare	17,66	0,29%	14.278	5,27%	5,56%
Maltignano	8,16	0,13%	2.357	0,87%	1,00%
Massignano	16,35	0,27%	1.589	0,59%	0,85%
Monsampolo del T.	15,49	0,25%	3.995	1,47%	1,73%
Montalto delle Marche	34,11	0,56%	2.315	0,87%	1,42%
Montedinove	11,90	0,19%	567	0,21%	0,40%
Montefiore dell'Aso	28,07	0,46%	2.199	0,81%	1,27%
Montegallo	48,59	0,79%	622	0,23%	1,02%
Montemonaco	67,61	1,10%	684	0,25%	1,35%
Monteprandone	26,38	0,43%	10.354	3,82%	4,25%
Offida	49,22	0,80%	5.327	1,97%	2,77%
Palmiano	12,57	0,20%	222	0,08%	0,29%
Ripatransone	74,16	1,21%	4.356	1,61%	2,82%
Roccafluvione	60,81	0,99%	2.195	0,81%	1,80%
Rotella	27,20	0,44%	1.000	0,37%	0,81%
S. Benedetto del T.	25,31	0,41%	45.054	16,63%	17,05%
Spinetoli	12,41	0,20%	5.874	2,17%	2,37%

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

Venarotta	30,01	0,49%	2.270	0,84%	1,33%
Prov. di Ascoli Piceno					5,00%
TOTALE					100,00%

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023 - 2025, l'ATA intende continuare, per il prossimo triennio, la pianificazione strategica già avviata in ottemperanza alle linee guida approvate con D.A. n° 6 del 31.05.2023.

Tali linee guida prevedono:

1. le politiche generali, riguardanti gli indirizzi di fondo attraverso:
 - la missione e lo scopo dell'ATA;
 - la definizione dell'immagine nel territorio;
 - la definizione delle politiche a favore della collettività e dei Comuni convenzionati.
2. le politiche riguardanti gli obiettivi di carattere patrimoniale e finanziario coerenti con gli indirizzi indicati;
3. le politiche "organizzative", concernenti le risorse e gli strumenti operativi ritenuti necessari per conseguire gli obiettivi;
4. le politiche generali e di sviluppo.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

L'ATA, dopo avere definito gli obiettivi e le relative azioni attuative, ha effettuato un'attenta valutazione del proprio posizionamento in termini di opportunità, valutando i propri punti di forza e di miglioramento derivanti dal contesto sia esterno che interno.

Tutti i soggetti convenzionati saranno, pertanto, strettamente impegnati nel conseguimento di quanto indicato e, in primo luogo, nell'approvazione ed attuazione del Piano d'Ambito previsto dall'art.5 della Convenzione costitutiva nonché ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. 24/'09 e smi.

Con Deliberazione dell'Assemblea n° 15 del 11.12.2023– l'ATA ha approvato il Piano d'Ambito dell'ATA ATO 5 AP per la gestione dei rifiuti urbani (Art. 10 L.R. N. 24/2009); pertanto l'obiettivo strategico dell'ATA, relativamente agli anni 2024-2026, è costituito dall'avvio della concreta attuazione.

In considerazione del fatto che la Regione Marche ha avviato il procedimento di redazione del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti si dovrà provvedere anche a sottoporre il PdA a verifiche ed eventuali adeguamenti entro un anno dall'approvazione del Piano Regionale di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 comma 10 della L.R. 24/'09.

Il PdA costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione ed organizzazione delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei rifiuti, come previsto dalla L.R. 24/'09.

Partendo dall'analisi della situazione esistente, e dalle criticità sinora evidenziate, il PdA ha elaborato il modello gestionale e organizzativo per la realizzazione di una rete integrata e adeguata di impianti, al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi, dei rifiuti derivanti dal loro trattamento e il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati.

In particolare il PdA contiene la definizione tecnico-economica delle soluzioni collegate alla gestione del rifiuto indifferenziato, la definizione di parametri tecnici per il dimensionamento dei servizi e dell'impiantistica, nonché il programma degli interventi necessari corredato dal relativo cronoprogramma operativo ed indicazioni localizzative. Il Piano d'Ambito contiene inoltre il piano finanziario che indica le risorse disponibili, i proventi derivanti dall'applicazione della tassa o della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e le eventuali risorse da reperire.

Nel corso del triennio, in particolare, si dovrà procedere in modo che:

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

1. l'Assemblea territoriale d'Ambito renda ogni sua futura decisione coerente con quanto stabilito nel D.U.P., nei relativi piani operativi e nei successivi documenti di aggiornamento (anche a seguito dell'approvazione del Piano d'Ambito);
2. la Direzione fornisca il supporto tecnico necessario ai processi decisori;
3. la struttura contribuisca a tradurre in risultati quanto indicato nei documenti di pianificazione, proponendo, ove necessario, interventi correttivi.

In considerazione dell'orizzonte temporale di validità limitato del PdA, 2025, e della limitata disponibilità di volumetrie di abbancamento presso la Vasca 7 di Relluce dei RSU pretrattati, obiettivo prioritario nell'attuazione del Piano è costituito dalla localizzazione del prossimo impianto di discarica di piano secondo i criteri del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti contenuti nelle Linee Guida e nel cap. 12 (Criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti).

Altro obiettivo strategico dell'Ente è quello di concludere il procedimento di acquisizione in proprietà della titolarità dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico ubicato a Relluce di Ascoli Piceno in ottemperanza alla DGR 513/2015..

Nel corso del 2023 si sono svolte interlocuzioni con la Regione Marche al fine di completare la procedura di trasferimento della proprietà in quanto l'obiettivo di acquisire in proprietà l'impianto TMB è comunque prioritario per l'ATO 5AP; in relazione alla complessità della procedura l'ATA, in ogni caso, si è attivata al fine di poter individuare un tecnico competente che supporti l'Ente in questa fase ed un notaio al fine di compiere una preliminare valutazione di spesa sul passaggio di proprietà, auspicando la definizione della procedura entro i primi mesi del 2024.

Considerando comunque la funzione strategica di tale impianto nonché le ingenti risorse finanziarie necessarie sia per l'adeguamento dell'impianto TMB alle migliori tecnologie ambientali (B.A.T.) richieste dalla UE sia dell'ammodernamento dell'impianto in considerazione dello stato di deterioramento strutturale nonché della prospettiva di trasformazione dell'impianto anche per la produzione di CSS, in coerenza con le previsioni del vigente PRGR, l'ATA ha sollecitato la Regione Marche a considerare gli interventi di ammodernamento del TMB tra gli interventi prioritari a livello regionale, anche ai fini dell'accesso a risorse regionali, nazionali o comunitarie.

Nel corso del triennio 2024-2026, pertanto, anche in relazione alle risorse finanziarie necessarie per gli ammodernamenti suddetti nonché alle previsioni del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti di imminente adozione, si avvierà il processo di valorizzazione del TMB in coerenza a quanto previsto nel P.d.A..

In attuazione del PdA, nel corso del triennio 2024-2026, inoltre, dopo aver definito i diversi aspetti tecnici e pianificatori con l'approvazione del PdA, quale ulteriore obiettivo strategico dovrà essere attivato il percorso per giungere alla formulazione di indirizzi in merito al sistema di governance del servizio nella sua visione integrata come prevista dalla legge nazionale e regionale.

Le fonti normative nazionali relative ai servizi pubblici locali (in particolare art. 3 bis del D.l. n. 138/2011 e art. 34 comma 20 e 21 del D.L. 179/2012) e fonti normative nazionali e regionali del settore rifiuti (tra cui la Parte quarta del titolo primo del decreto legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 e smi - T.U.A.- in particolare art 202 e la Legge regionale Marche 24/ 2009 e smi.) infatti attribuiscono esclusivamente all'ATA - ATO il compito di determinare l'affidamento secondo le disposizioni statali vigenti del servizio di *gestione integrata* dei rifiuti comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani assimilati prodotti nell'ATO, nel principio del superamento della frammentazione delle gestioni.

Ulteriore obiettivo strategico dell'Ente è l'attuazione nel triennio degli obiettivi indicati dalle recentissime Direttive Comunitarie che prevedono la riduzione della produzione dei rifiuti ai massimi livelli possibili, la massimizzazione della raccolta differenziata a livello di ambito (obiettivo dell'Ente 85% di R.D.) e la minimizzazione dei conferimenti dei rifiuti in discarica (lo smaltimento in discarica non dovrà superare il 10% dei rifiuti urbani prodotti).

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

Si intende perseguire tale obiettivo anche attraverso il supporto ai Comuni sia per l'attuazione dell'Intervento Integrato Complesso che è stato presentato dall'ATA, su delega dei Comuni, per la partecipazione ai bandi di finanziamento del P.N.N.R. (che è stato finanziato integralmente per le misure di cui alla Linea A del Bando e parzialmente per le misure di cui alla linea B), nonché al fine di reperire le necessarie risorse finanziarie per attuare gli interventi e le azioni previste dal P.d.A.

Una particolare attenzione verrà quindi dedicata all'attuazione di interventi finalizzati alla prevenzione della produzione dei rifiuti nonché all'implementazione e valorizzazione della dotazione infrastrutturale, a livello territoriale, funzionale alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

In particolare, gli interventi saranno incentrati, in coerenza con le linee guida ed i finanziamenti regionali in materia, all'avvio dell'applicazione della tariffazione puntuale ed alla prevenzione della produzione dei rifiuti organici, specie provenienti da ristoranti e dai centri a maggior afflusso turistico.

La massimizzazione della raccolta differenziata sarà perseguita mediante l'adozione, a livello di ambito, delle migliori pratiche ambientali già adottate in alcuni comuni della provincia con risultati di eccellenza, riconosciuta a livello regionale e nazionale.

I SERVIZI DELL'ENTE

Ai sensi dell'art.5 della predetta Convenzione, l'ATA svolge funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti, in conformità alla legislazione statale e regionale vigente. In particolare " l'ATA:

- a) *adotta le direttive ai propri uffici per la redazione del Piano Straordinario d'Ambito e per i successivi Piani d'Ambito, previa consultazione con le realtà territoriali;*
- b) *adotta e approva il Piano Straordinario d'Ambito e il Piano d'Ambito monitorandone l'attuazione;*
- c) *individua le modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, come definito dall'art. 7 comma 4 lett. d) della L. R. 24/2009;*
- d) *approva le proposte di Accordo di programma, protocollo di Intesa e Convenzioni di cui all'art. 177, comma 5 del D. Lgs. 152/2006;*
- e) *approva il Contratto di servizio sulla base dello schema definito dalla Regione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. h) della L. R. 24/2009;*
- f) *approva la Carta dei servizi;*
- g) *predispone gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi;*
- h) *approva i bilanci e il piano di riparto delle spese fra i Comuni;*
- i) *determina la tariffa di cui all'art.238 comma 3 del d. Lgs. 152/2006;*
- j) *determina le misure compensative di cui all'art. 7 comma 4 lett. m) L. R. n.24/2009 secondo i criteri fissati dalla Regione ai sensi dell'art.2 comma 1 lett. g) della L. R. n. 24/2009;*
- k) *effettua l'attività di controllo di cui a comma 4, lett. f), dell'art. 7 L. R. n.24/2009, anche attraverso la verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e quantitativi fissati negli atti di affidamento e nel contratto d servizio stipulato con i soggetto gestori.*

La verifica comprende inoltre la puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito ed il rispetto dei diritti dell'utenza. ”

All'ATA sono inoltre attribuiti ulteriori adempimenti a partire dalla Deliberazione A.R.E.R.A. n° 443 del 31.10.2019, e successivamente dalla Delibera 363/21, finalizzati essenzialmente all'esame e validazione ed eventuale revisione dei P.E.F. (Piani Economici Finanziari) predisposti dai comuni e dai gestori del servizio ai fini della verifica della correttezza delle assunzioni in coerenza con il M.T.R. (Metodo Tariffario Rifiuti) per la successiva trasmissione ad ARERA della proposta tariffaria indicata nei PEF.

RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

Amministrare un Ente significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche disponibili per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale, determinati nel programma di governo dell'amministrazione. Nello specifico, accanto alle risorse finanziarie garantite dai Comuni convenzionati, il vero differenziale strategico dell'Ente è la struttura operativa, la quale rappresenta l'elemento determinante ed insostituibile di un'organizzazione che produce servizi qualitativamente elevati. In tal senso, la gestione delle risorse umane costituisce, per l'Ente, la leva strategica primaria.

Con Deliberazione dell'Assemblea n° 10 del 30.11.2016 si è provveduto all'approvazione della dotazione organica dell'ATA, unitamente al regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi.

Con successiva Deliberazione dell'Assemblea n° 11 del 30.11.2016 l'Assemblea ha approvato il programma delle assunzioni disponendo, per l'anno 2017 che prevedeva:

- la copertura del posto di Direttore mediante selezione pubblica con incarico a tempo determinato ai sensi dell'Art. 110 comma 1 del TUEL n° 267/2000 ;
- l'ampliamento della fascia oraria dei dipendenti utilizzati con la formula dell'utilizzo congiunto o avvio di forme di comando e distacco di dipendenti della Provincia o dei comuni partecipanti all'ATA.

Relativamente alla copertura del posto di Direttore tecnico, a seguito di selezione pubblica, con Decreto del Presidente n° 29 del 19.10.2022 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Direttore dell'ATA, a tempo determinato pieno, con decorrenza dal 01.11.2022 fino al 30.10.2027.

Successivamente alla suddetta programmazione del fabbisogno l'Ente ai sensi della L.R. 24/2009 e ss.mm.ii., per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali si è avvalsa nel tempo di varie forme di collaborazione come segue:

- Convenzione ATA – Provincia AP: Convenzione tra ATA ATO 5 Ascoli Piceno e Provincia di Ascoli Piceno per prestazioni concernenti le funzioni generali di assistenza tecnico-amministrativa e di supporto all'attività ordinaria e straordinaria relative al funzionamento dell'Ente ed alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 5AP.
- Servizio di fornitura lavoro da Agenzia Interinale: In relazione alla necessità di limitare l'impatto economico gravante sui comuni dell'Ambito sia nel 2018 che nel 2019 è stata limitata l'attuazione di tali indirizzi esclusivamente all'area economico finanziaria ed amministrativa, in quanto ritenute imprescindibili ed assolutamente carenti. Verificata l'indisponibilità dei Comuni a fornire personale per il funzionamento dell'ATA, nelle more dell'adozione delle procedure ordinarie di assunzione del personale, l'ATA si è avvalsa della fornitura di lavoro da parte di agenzia interinale.
- Incarichi esterni: i principali incarichi esterni hanno riguardato:
 1. Incarico professionale finalizzato alla redazione ed attuazione del Piano d'Ambito (PdA) dei rifiuti dell'A.T.A. ATO5 AP di cui alla L.R. n. 24/2009 e ss.mm.ii affidato con Determinazione dirigenziale n. 19 del 26.10.2016.
 2. Incarichi esterni: Servizio di supporto specialistico all'ATA per lo svolgimento degli adempimenti di competenza previsti dalla Deliberazione A.R.E.R.A. n° 443 del 31.10.2019 e n° 363/'21 finalizzate essenzialmente all'esame e la validazione dei P.E.F. (Piani Economici Finanziari) predisposti dai gestori del servizio ai fini della verifica della correttezza delle assunzioni in coerenza con il M.T.R. (Metodo Tariffario Rifiuti) ed MTR2 e successiva trasmissione ad ARERA della proposta tariffaria indicata nei PEF.
 3. Incarichi legali: per resistenza in giudizio nei ricorsi promossi avverso atti dell'ATA.

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'obbligo di programmazione triennale del fabbisogno del personale è previsto dall'art. 39 L. 449/1997, previa rideterminazione della dotazione organica (art. 6 D.Lgs. 165/2001), secondo l'assetto degli uffici disciplinato dal Regolamento d'ente (art. 89 c. 5 D.Lgs. 267/2000) e nell'adeguamento ai principi di riduzione complessiva delle spese (art. 20 L. 488/1999).

L'attuale dotazione organica dell'Ente è stata individuata con Deliberazione dell'Assemblea n° 10 del 30.11.2016 ad oggetto "Approvazione della Dotazione Organica e del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Ascoli Piceno", ed è indicata nella seguente Tabella.

QUALIFICA		CATEGORIA
DIRETTORE	Direzione e Coordinamento	
SEGRETARIO		da definire
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio Legale	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio Affari Generali	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio gest.finanziaria/contabile	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio gest.finanziaria/contabile	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio Contratti/Pianific.	D1
ISTRUTTORE AMM.VO	Servizio Contratti/Pianific.	C1
COLLABORATORE AMM.VO	Area Amm.va	E3
COLLABORATORE AMM.VO	Area Finanziaria	E3
COLLABORATORE AMM.VO	Area tecnica	E3
TOTALI		

Ad oggi l'effettiva struttura dell'Ente è così composta:

Area Profilo professionale	Qualifica	Categoria	Tipologia di rapporto
Direzione e coordinamento	Direttore	Dirigente	Tempo Pieno Determinato
Segretario generale	Segretario		Incarico Professionale
Finanziaria	1	D	Contratto Tempo Determinato Pieno
Affari Generali	1	D	Contratto Tempo Determinato Pieno
Serv Contratti	1	D	Contratto Tempo Determinato Pieno
Affari generali -legali	1	D	Contratto di fornitura lavoro

La suddetta struttura operativa, integrata con una risorsa dell'area professionale tecnica, viene considerata quale struttura minima necessaria per garantire l'assolvimento delle competenze istituzionali ad oggi attribuite all'Ente.

L'area tecnica dovrà infatti garantire il necessario supporto tecnico all'Ente al fine di conseguire gli obiettivi strategici triennali sopraindicati, fornire supporto ai singoli responsabili di Area nello svolgimento delle attività

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

inerenti i vari servizi dell'Ente e ridurre progressivamente il ricorso a convenzioni con personale esterno all'ATA

Ritenuta pertanto conclusa la fase di avvio e di messa in funzione dell'ente, si ritiene necessario procedere con un programma delle assunzioni funzionale a dare avvio ad un'autonoma e corretta gestione ed organizzazione dell'ente.

Alla luce di quanto sopra le linee guida generali relative alla Programmazione Triennale di fabbisogno del personale di cui alla Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 31/05/2023 devono essere aggiornate

In considerazione che l'ATA risulta configurabile quale ente che per la propria struttura non deve comportare maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione costitutiva, l'esercizio delle funzioni dell'ATA deve essere prioritariamente assicurato dal personale messo a disposizione degli Enti partecipanti alla Convenzione ovvero con la cessione all'ATA dei loro limiti assunzionali con disponibilità di parte delle proprie facoltà assunzionali in termini di spesa.

Nelle more della completa strutturazione dell'ente si ritiene di procedere all'assunzione di personale in base alle disponibilità assicurate dagli enti partecipanti alla convenzione, in termini di personale o in termini di capacità assunzionale e spesa di personale, che devono garantire comunque il permanere dell'attuale struttura operativa (considerata quale strutturazione funzionale minima per assicurare lo svolgimento dei servizi istituzionali), integrata con una risorsa dell'area professionale tecnica.

L'attività dell'Ente è infatti destinata ad aumentare in considerazione sia delle procedure connesse all'approvazione ed attuazione del Piano d'Ambito (tra cui ad es. la procedura di trasferimento di proprietà all'ATA dell'impianto di TMB ubicato a Relluce, la successiva organizzazione della gestione dei rifiuti, le procedure di affidamento del relativo servizio etc.) che alla gestione delle problematiche di natura legale - amministrativa che tecnico – finanziaria derivanti dalle ulteriori competenze attribuite dalle nuove disposizioni normative, da ultimo il D. Lgs 201/22.

Nel corso del 2024, considerato quanto disposto dall'art. 36, commi 1, 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e vista l'impossibilità di prorogare ulteriormente i contratti a tempo determinato del personale attualmente in servizio, in primis si dovranno pertanto espletare con urgenza le procedure per l'assunzione di personale a tempo indeterminato secondo le modalità consentite dalla normativa di settore; prioritariamente provvedendo a stabilizzare il personale attualmente in servizio che possieda i requisiti richiesti dalla normativa vigente, sia per economia procedimentale che in considerazione dello specifico ed elevato livello di qualificazione professionale conseguito.

Nel corso del 2024 si darà inoltre luogo alle procedure per l'assunzione di personale a tempo determinato/indeterminato (in relazione alle disponibilità assicurate dagli Enti) al fine di inserire nella dotazione organica n°1 Funzionario area tecnica – ex D1 - (entro l'anno 2024), di n°1 Istruttore area amministrativa – ex C1 - (a partire dall'anno 2025).

Il costo totale annuo presunto del suddetto personale (Area Funzionari – ex D1) è pari a € 36.799,55; mentre il costo totale annuo presunto del suddetto personale (Area Istruttori – ex C1) è pari ad € 33.881,99.

Tale personale è da individuare a mezzo interpello tra gli enti costitutivi dell'ATA ovvero, in caso di esito negativo, eventualmente anche accedendo alla soluzione prospettata dalla deliberazione della Corte dei Conti sez. Autonomie, n. 1/2017, con selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato.

Si provvederà all'avvio delle procedure già nei prossimi mesi del 2024.

Si ritiene comunque funzionale e necessario strutturare progressivamente l'Ente con personale stabilmente operativo ricoprendo ogni singola area e dotandola del rispettivo dipendente; si rinvia per quanto riguarda la descrizione del ruolo professionale, delle responsabilità e delle competenze delle figure professionali in oggetto, al sistema professionale dell'Ente da definire con appositi atti.

Specifiche attività di supporto tecnico al funzionamento dell'ATA saranno acquisite mediante specifico incarico a personale della Provincia di Ascoli Piceno.

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

Nel corso dell'anno 2024 si provvederà anche ad una verifica delle risorse di personale necessarie ad assicurare l'efficace funzionalità dell'Ente in relazione alle eventuali ulteriori competenze assegnate all'ATA.

ELENCO-PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESTERNI (Art. 3, c.55, della L. 244/2007, come modificato dall'art. 46 c. 2 L. 133/) – ANNO 2024

Al fine di ottemperare agli obblighi introdotti dall'art. 3, co. 55, della L. n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), così come modificato dall'art. 46, co. 2, della L. n. 133/2008, si predispose di seguito il Programma degli incarichi - Anno 2024. Tale programma, ai sensi della finanziaria 2008 e s.m.i., è di competenza dell'organo consiliare ex art. 42, co. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000.

Dato l'assetto istituzionale dell'ATA l'organo competente all'approvazione di programmi e atti ricompresi nel predetto art. 42 è l'Assemblea. Pertanto è stato predisposto un elenco riportante l'indicazione degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza in riferimento alle diverse Aree dell'ATA, che si intende affidare, dopo aver definito la mancanza al proprio interno delle specifiche professionalità richieste.

N.	TIPOLOGIA	OGGETTO	FINALITA'	MOTIVAZIONE
1	Consulenza specialistico finanziario, tecnico e legale all'ATA	Svolgimento delle attività tecniche e amministrative nell'ambito della procedura di acquisizione in proprietà del TMB.	Supporto alle attività di acquisizione in proprietà del TMB	L'attività è richiesta in relazione alle molteplici problematiche (tecniche e legali), già individuate in via preliminare, da ATA e Regione Marche
2	Consulenze ed Incarichi legali	- Assistenza legale in contenzioso amministrativo;	Resistenza in giudizio nei ricorsi al TAR contro le decisioni dell'ATA.	L'attività è richiesta ai fini della resistenza in giudizio nel contenzioso avverso l'ATA.
3	Consulenza specialistica all'ATA	Supporto allo svolgimento attività istituzionali dell'Ente.	Supporto al procedimento di localizzazione delle aree idonee alla realizzazione di nuova discarica d'ambito	L'attività è richiesta per raggiungere gli obiettivi di specifica competenza ATA

Con riferimento alla suddetta tabella si rappresenta che:

- Gli incarichi di cui al punto 1 prevedono l'attività di consulenza specialistica di natura tecnica che di natura legale/amministrativa necessaria per la procedura di acquisizione in proprietà del TMB dalla Regione Marche; tale attività si rende necessaria alla luce delle criticità di natura tecnica già evidenziate congiuntamente da Regione Marche ed ATA e della D.G.R. 513/2015. L'importo stimato per l'anno 2024 è pari a € 5.000,00;
- Gli incarichi di cui al punto 2 prevedono l'attività di assistenza legale per la resistenza in giudizio nei ricorsi promossi al TAR avverso le decisioni dell'ATA. L'importo stimato per l'anno 2024 è pari a € 2.000,00;
- L'incarico di cui al punto 3 prevede la consulenza specialistica al fine di individuare il sito della prossima discarica d'Ambito. L'importo presunto per l'anno 2024 è pari a € 15.000,00;

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

Per lo svolgimento di alcune attività funzionali all'Ente, inoltre, ci si avvale del contributo di personale della Provincia di Ascoli Piceno per le seguenti attività:

Oggetto
Segreteria generale dell'Ente
Consulenza per redazione atti relativi alla programmazione finanziaria (rendiconto di gestione, bilancio di previsione etc)
Partecipazione alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento con supporto alla redazione dei verbali relativi nonché degli atti conseguenti - Ufficio Stampa
Attività di collaborazione e supporto all'organizzazione delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento
Attività di supporto tecnico – software – hardware per organizzazione riunioni Assemblea e Comitato di Coordinamento
Assistenza hardware e software dotazione strumentale ATA

LE ATTIVITÀ' ED I RELATIVI RISULTATI

Il fine precipuo dell'Ente è garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (anche sotto il profilo economico-finanziario).

L'attività di pianificazione, che ha ricompreso la redazione ed approvazione del Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti urbani in coerenza a quanto disposto dal vigente Piano Regionale di gestione dei Rifiuti recependo le prescrizioni formulate dalla Regione Marche a seguito della Verifica di conformità al suddetto P.R.G.R.

L'approvazione definitiva del Piano d'Ambito, quale documento programmatico strategico, ricomprende anche la definizione di nuovi obiettivi di miglioramento e sviluppo dei risultati raggiunti.

La gestione dei flussi dei rifiuti urbani, prevede oggi il trattamento degli R.S.U., in ottemperanza alle norme di settore vigenti, nell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico ubicato in Loc. Relluce di Ascoli Piceno ed il successivo conferimento nella Vasca 7 della discarica di Relluce.

L'attività precipua sarà incentrata nell'attuazione del PdA, comprensiva sia dell'individuazione del sito della prossima discarica d'Ambito sia della valorizzazione del TMB (dopo l'acquisizione in proprietà) che individuazione del sistema di governance del servizio.

L'attività comprenderà anche l'eventuale aggiornamento/adeguamento del PdA al redigendo PRGR della Regione Marche.

Il documento è comunque stato elaborato sulla base della prudenza gestionale e quindi assumendo stime molto cautelative relativamente all'andamento della produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata che potrebbero comportare variazioni della spesa.

Si rende inoltre necessario implementare le politiche di prevenzione della produzione dei rifiuti nonché di raccolta differenziata, già adottate e che hanno permesso di conseguire obiettivi in linea con la norma nazionale ma non con le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, al fine di salvaguardare le volumetrie residue.

Ulteriore obiettivo strategico dell'Ente è l'attuazione nel triennio degli obiettivi indicati dalle recenti

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

Direttive Comunitarie che prevedono la riduzione della produzione dei rifiuti ai massimi livelli possibili, la massimizzazione della raccolta differenziata a livello di ambito e la minimizzazione dei conferimenti dei rifiuti in discarica (al 2035 lo smaltimento in discarica non dovrà superare il 10% dei rifiuti urbani prodotti).

Si intende perseguire tale obiettivo in primo luogo continuando a fornire l'assistenza necessaria ai singoli Comuni nell'attuazione degli interventi già previsti anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento comunitario, nazionale e regionale, in primis del P.N.N.R., al fine di reperire le necessarie risorse finanziarie per attuare gli interventi e le azioni previste dal P.d.A.

In considerazione che con l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito l'ATA potrà beneficiare direttamente di risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali, una particolare attenzione verrà quindi dedicata all'implementazione e valorizzazione della dotazione infrastrutturale, a livello territoriale, funzionale alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed all'attuazione di interventi finalizzati alla prevenzione della produzione dei rifiuti.

A seguito di quanto stabilito con Deliberazioni ARERA n° 363/21 - di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 -, e delle competenze assegnate (con particolare riferimento all'attività di validazione del Piano Economico Finanziario redatto secondo quanto previsto dal MTR2, sono disposti ulteriori adempimenti a carico dell'ATA in merito alla disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento per il periodo regolatorio 2022-2025, come meglio disciplinata con successiva Determinazione n° 1 del 22.4.2022.

Le attività, che comportano un rilevante impegno della struttura, prevedono essenzialmente l'esame e la valutazione dei P.E.F. (Piani Economici Finanziari) predisposti dai Comuni e dai gestori del servizio ai fini della verifica della correttezza delle assunzioni in coerenza con il M.T.R. (Metodo Tariffario Rifiuti) per la successiva validazione e trasmissione ad ARERA della proposta tariffaria indicata nei PEF.

In considerazione della necessità di applicare tale nuova metodologia di calcolo e della correlata possibile significativa incidenza sulla tariffa applicata ai cittadini dai Comuni, il percorso di validazione comporta numerosi momenti di approfondimento e confronto tra i soggetti interessati (Assemblea, Comitato di Coordinamento, struttura tecnica ATA, Advisor, struttura tecnica dei comuni e gestori del Servizio) nonché momenti di formazione specifica.

L'attività, che risulta particolarmente significativa ed impegnativa, deve essere svolta anche nei prossimi anni e si prevede anche la rivalutazione biennale del PEF, oltre che quella infra-periodo – annualità 2023 – già espletata.

Alla luce del sopracitato principio di prudenza gestionale si rappresenta inoltre che, considerato che i creditori dei servizi resi dall'ATA sono esclusivamente i Comuni della Provincia di Ascoli Piceno, che applicano la tariffa a copertura integrale dell'intero ciclo dei rifiuti urbani, non è più necessario prevedere un Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

L'intensa attività di recupero dei crediti commerciali vantati dall'ATA, perseguita dalla struttura nel corso dell'anno 2023, e la conseguente disponibilità di liquidità per soddisfare i propri creditori, dai dati sinora resi disponibili dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), l'Ente ha migliorato sensibilmente la propria performance; il ritardo medio nei pagamenti è diminuito a 34 gg..

Per tali motivi l'ATA è tenuto a stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "Fondo garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 pressoché dimezzato rispetto all'anno 2023.

Il Fondo di Riserva è stato determinato rispettando i limiti previsti dalla norma.

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

PIANO DI RIPARTO

Ai sensi del comma 6 dell'art. 7 (rubricato *Attribuzione delle competenze per l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti*) della L.R. 24/'09 e smi, "I Comuni appartenenti all'ATO assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite con la presente legge anche attraverso i proventi della tariffa di cui all'[articolo 238 del d.lgs. 152/2006](#) o della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU)".

Le risorse per il funzionamento dell'ATA sono quindi assicurate da ciascun ente ai sensi della convenzione costitutiva approvata da Ciascun Ente partecipante all'ATA sulla base delle quote di finanziamento percentuale ivi indicate all'art. 3.

ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A) ATO 5 - ASCOLI PICENO

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE n. 13 del 20/12/2023

Oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2024/2026: DISCUSSIONE E CONEQUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170 CO. 1 d.Lgs n. 267/2000)

Premesso che il sottoscritto Dott. Andrea Quarchioni, Revisore nominato con delibera assembleare n. 5 del 12/11/2020;

Vista la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo di Revisione avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2024/2026 (ART. 170 CO. 1 d.Lgs n. 267/2000)".

Visto: l'art.170 del d.lgs. 267/2000, che

- al comma 1 indica "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.";
- al comma 4 indica "Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di Revisione ha verificato

- l'adeguatezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale;
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

- 1) *Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche*
- 2) *Programmazione del fabbisogno del personale;*
- 3) *Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa*

Quanto premesso, l'Organo di Revisione

Esprime parere favorevole

- sulla coerenza del **Documento Unico di Programmazione** con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione dei settori.

Ascoli Piceno/Macerata, 20 dicembre 2023.

L'Organo di Revisione

Dott. Andrea Quarchioni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Quarchioni". The signature is written in a cursive style with some flourishes.